

In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse:

*«Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,
che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti
e le hai rivelate ai piccoli.*

Sì, Padre, perché così a te è piaciuto.

*Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio
e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre,
né chi è il Padre se non il Figlio
e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare».*

Lc 10,21-22

Quello che è celato

Queste cose...

...hai nascosto.

Quello che è **celato, nascosto,**

è un verbo che troviamo solo altre tre volte in tutto il NT.

- 1) In 1Cor 2,-7-9 ciò che è nascosto ai sapienti è **Gesù Cristo e questi crocifisso.**
È la Sapienza che ci fa salvi in quell'Amore. Coloro che sono capaci di riconoscerla sono **coloro che Lo amano.**

*parliamo di una sapienza divina, misteriosa,
che è rimasta nascosta,
e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria.
8Nessuno dei dominatori di questo mondo ha potuto conoscerla;
se l'avessero conosciuta,
non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.
9Sta scritto infatti:
Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì,
né mai entrarono in cuore di uomo,
queste ha preparato Dio per coloro che lo amano.*

- 2) In Ef 3,5-9 il mistero nascosto è che **la salvezza realizzatasi in Cristo Gesù è per tutti gli uomini,** giudei o greci, schiavi o liberi, uomo o donna.
Dio ha rivelato questo al più piccolo, (elaxus: di poco conto, scadente, da nulla, ultimo, minuscolo), di tutti i santi, Paolo.

*Questo mistero non è stato manifestato agli uomini delle precedenti
generazioni
come al presente è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti
per mezzo dello Spirito:
6che i Gentili cioè sono chiamati, in Cristo Gesù,
a partecipare alla stessa eredità,*

*a formare lo stesso corpo,
e ad essere partecipi della promessa per mezzo del vangelo,
7del quale sono divenuto ministro per il dono della grazia di Dio
a me concessa in virtù dell'efficacia della sua potenza.
8A me, che sono l'infimo fra tutti i santi,
è stata concessa questa grazia di annunziare ai Gentili
le imperscrutabili ricchezze di Cristo,
9e di far risplendere agli occhi di tutti
qual è l'adempimento del **mistero nascosto da secoli**
nella mente di Dio, creatore dell'universo,*

- 3) In Col 1,24-28 il mistero nascosto **è la presenza di Cristo nella vita di ogni credente e questo è fonte e oggetto della speranza.** All'origine della speranza cristiana non c'è quindi l'uomo, ma un atto pieno e totale, gratuito, dell'amore di Dio che salva mediante la partecipazione alla sua stessa vita.
Coloro che sperano così e ai quali è rivelato questo mistero sono i santi.

*Perciò sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi
e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo,
a favore del suo corpo che è la Chiesa.
25Di essa sono diventato ministro,
secondo la missione affidatami da Dio presso di voi
di realizzare la sua parola,
26cioè il **mistero nascosto da secoli e da generazioni,**
ma ora manifestato ai suoi santi,
27ai quali Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza
di questo mistero in mezzo ai pagani,
cioè Cristo in voi, speranza della gloria.
28È lui infatti che noi annunziamo,
ammonendo e istruendo ogni uomo con ogni sapienza,
per rendere ciascuno perfetto in Cristo.*

Il mistero nascosto,
queste cose nascoste,
ai sapienti, al percorso dell'intelligenza,
ai secoli eterni, all'esperienza del tempo che passa,
all'occhio, all'orecchio, alla testimonianza dei sensi,
è rivelato
ai bambini, ai piccoli,
che sono quelli che lo amano,
cioè quelli che vedono e vivono di ciò che è fatto dall'Amore,
quelli che l'Amore ha generato alla speranza,
cioè i santi.

Il santo è quindi colui
che con tutta la sua persona
lascia che Dio gli possa essere Padre.

E ciò che gli è dato di comprendere,
anzi, ciò che la sua piccolezza lascia che si manifesti,
è l'ineffabile ricchezza dell'amore di Cristo,
Amore crocifisso, sino alla fine,
che Lui è il Povero e il Piccolo per eccellenza,
Vuoto infinito che accoglie
nell'esultanza piena dello Spirito,
l'infinito Tutto del Padre,

che Lui è in noi,
che Lui è per tutti gli uomini.

*Io,
frate Francesco piccolo,
voglio seguire
la vita e la povertà
dell'altissimo Signor nostro
Gesù Cristo
e della sua santissima Madre,
e perseverare in essa
fino alla fine.*

Francesco d'Assisi, Ultima volontà